

La Sicilia 12 Ottobre 2023

Catania, assedio alla piazza di spaccio (da 240.000 euro al giorno) di via Capo Passero: 46 arresti, anche 5 minori

Assedio dei carabinieri a una delle piazze di spaccio di fiorenti di Catania. Parliamo di via Capo Passero, meno di 1.000 metri di strada nel quartiere etneo di San Giovanni Galermo, dove ad ogni anfratto si nasconde un pusher diverso. La strada nella notte è stata l'obiettivo di un imponente blitz antidroga. Il bilancio dell'operazione – denominata “Malerba” – conta quasi 50 arresti, un duro colpo per una “piazza” che fatturava circa 240.000 euro al giorno.

Oltre 200 carabinieri del Comando provinciale di Catania, con il supporto di reparti nelle province di Catania, Messina, Siracusa, Palermo e Udine, hanno eseguito due ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dai gip dei tribunali ordinario e per i minorenni nei confronti di 46 indagati, comprese cinque persone non maggiorenni all'epoca dei fatti. I minorenni spesso vengono impiegati come spacciatori di strada perché più difficili da perseguire penalmente.

I reati contestati a vario titolo sono associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti con l'aggravante del metodo mafioso. Al centro delle indagini piazze di spaccio gestite per conto del gruppo Nizza, inserito nella “famiglia” Santapaola-Ercolano.

Nei confronti dei minorenni indagati il gip ha disposto il trasferimento in una comunità per due di loro e quello in un istituto penitenziario per gli altri tre.

Le indagini, coordinate dalla Procura distrettuale di Catania e condotte dal Nucleo operativo della Compagnia Carabinieri di Catania Fontanarossa da marzo 2021 ad aprile 2022, hanno consentito, con l'operazione “Malerba”, di disarticolare i vari gruppi criminali che gestivano numerose “piazze di spaccio” di droga nel popoloso quartiere di San Giovanni Galermo di Catania, in particolare in via Capo Passero, coordinate e rifornite per conto del gruppo Nizza, inserito nella famiglia di cosa nostra catanese Santapaola-Ercolano.

Gestione imprenditoriale

Emblematica la gestione “imprenditoriale” delle piazze di spaccio, organizzate in diversi turni orari nell'arco dell'intera giornata, con una copertura h 24, secondo regole e accordi per evitare la concorrenza sleale tra pusher e possibili conflitti tra gruppi mafiosi.

Imponente il giro d'affari illecito, stimato in circa 240.000 euro al giorno, prevalentemente destinati al sostentamento degli associati e al mantenimento dei detenuti mafiosi e delle loro famiglie, garantito dai circa 2.500 clienti giornalieri, alla ricerca di cocaina, crack, hashish e marijuana.